

REGIONE LAZIO

Collegio dei Revisori dei Conti

Parere sul Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2023 - 2025

(deliberazione U.d.P. n. 6 del 23 marzo 2023)

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Istituito ai sensi della L.R. 28 giugno 2013 n. 4 (cd. Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 luglio 2021, n. T00151 "Costituzione Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio",

- visto il D. Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- visto il Regolamento di contabilità del Consiglio Regionale del Lazio approvato con deliberazione del 6 ottobre 2021, n. 17;
- vista la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale) e successive modifiche;
- esaminato lo schema di bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2023 - 2025, unitamente agli allegati di legge, approvato con deliberazione U.d.P. n. 6 del 23 marzo 2023;
- vista la legge regionale 27 dicembre 2022, n. 21 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 22, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità. Disposizioni varie));
- vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 dicembre 2022, n 174 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 2023 di cui alla legge regionale 21 del 27 dicembre 2022. Presa d'atto);

DELIBERA

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione finanziario del Consiglio Regionale del Lazio 2023 – 2025.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Lazio è stato istituito dall'articolo 25 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione".

Tale normativa attribuisce al Collegio dei Revisori, tra le altre, le seguenti funzioni:

"esprime parere obbligatorio sulle proposte di Legge di approvazione del bilancio di previsione, di assestamento del bilancio, di variazione del bilancio, di rendiconto e sui relativi allegati. Il parere del Collegio è allegato alle proposte di Legge e trasmesso al Consiglio Regionale."

Con specifico riferimento al bilancio di previsione, l'art. 27 comma 3 della L.R. n. 4/2013 prevede: "il parere sulle proposte di approvazione del bilancio di previsione, di assestamento del bilancio e di variazione del bilancio esprime un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente, delle disposizioni legislative contenute nella legge finanziaria e sue modifiche e di ogni altro elemento utile, ed indica le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni."

Ai sensi dell'art. 72 del D. Lgs. n. 118/2011 il Collegio "svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, **compreso il Consiglio Regionale**, ove non sia presente un proprio organo di revisione".

Il Bilancio di previsione 2023-2025, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D. Lgs. n. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1, assume valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di tesoreria.

Il Collegio ha ricevuto in data 23 marzo 2023 dall'Ente i seguenti documenti e relativi allegati:

- Deliberazione dell'Ufficio di presidenza del 23 marzo 2023, n. 6;
- Schema del Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2023-2025 per il funzionamento del Consiglio Regionale.

Allo schema di "Bilancio di Previsione 2023-2025" risultano allegati i seguenti documenti:

- Nota integrativa al bilancio di previsione (Allegato n. 1);
- Prospetto relativo al bilancio di previsione 2023-2025 delle entrate di bilancio, redatto per titoli e tipologie (Allegato n. 2);
- Prospetto relativo al bilancio di previsione 2023-2025 delle spese di bilancio, redatto per missioni, programmi e titoli (Allegato n. 3);
- Prospetto relativo al bilancio di previsione 2023-2025 recante il riepilogo generale delle entrate, redatto per titoli (Allegato n. 4);

- Prospetto relativo al bilancio di previsione 2023-2025 recante il riepilogo generale delle spese, redatto per titoli (Allegato n. 5);
- Prospetto relativo al bilancio di previsione 2023-2025 recante il riepilogo generale delle spese, redatto per missioni (Allegato n. 6);
- Quadro generale riassuntivo delle entrate e delle spese (Allegato n. 7);
- Prospetto degli equilibri di bilancio (Allegato n. 8);
- Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (Allegato n. 9);
- Prospetto esplicativo della composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato esercizi 2023 – 2024– 2025 (Allegato n. 10);
- Prospetto esplicativo fondo crediti di dubbia esigibilità esercizi
 2023 2024 2025 (Allegato n. 11);
- Elenco concernente le spese obbligatorie (Allegato n. 12);
- Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024 (Allegato n. 13);
- Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 (Allegato n. 14);
- Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 dell'Istituto "A. C. Jemolo";

Il Collegio dei Revisori dà altresì atto che:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D. Lgs. n. 118/2011;
- visto il Regolamento contabile del Consiglio Regionale del Lazio;
 ha analizzato la documentazione messa a disposizione al fine di

esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 123/2011.

GESTIONE ESERCIZIO 2022

Il fondo di cassa iniziale all'1/1/2022 corrisponde ad euro 2.795.396,07, in conformità dei dati risultanti dal Rendiconto 2021.

L'Organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2022 risulta essere prevista in equilibrio.

Il risultato <u>presunto</u> d'amministrazione dell'esercizio 2022 risulta così formato:

1) De	1) Determinazione del risultato di amministrazione <u>presunto</u> al 31/12/2022:						
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	19.025.470,77					
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	1.679.373,97					
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	54.149.814,75					
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	61.950.565,19					
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00					
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00					
	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di						
=	redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	12.904.094,30					
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00					
_	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00					
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00					

-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale <u>presunto</u> dell'esercizio 2022	0,00
=	A) Risultato di amministrazione <u>presunto</u> al 31/12/2022	12.904.094,30

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al	
31/12/2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	2.390.392,35
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri accantonamenti	369.537,06
B) Totale parte accantonata	2.759.929,41
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.320.000,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	438.326,59
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	334.471,74
C) Totale parte vincolata	4.092.798,33
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	6.051.366,56
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previ disavanzo da ripianare	sione come

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto				
al 31/12/2022:				
Utilizzo quota vincolata				
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00			
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00			
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00			
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00			
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00			
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00			

Il Collegio rappresenta che il prospetto illustrativo del FPV allegato alla documentazione di bilancio è a zero: in nota integrativa è infatti indicato che "Con riferimento alla proposta di bilancio pluriennale 2023-2025 non sono pervenute dai Servizi indicazioni per il differimento a futuri esercizi dell'esigibilità degli impegni coperti dal suddetto fondo pluriennale vincolato, né sono state fornite ulteriori comunicazioni in merito alla determinazione del fondo pluriennale vincolato da inserire nel bilancio di previsione 2023-2025, che sarà rideterminato con la deliberazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2022.".

Alla data di approvazione dello schema di bilancio non risultano ancora approvate le delibere di autorizzazione alla sottoscrizione dei contratti integrativi del personale del comparto e della dirigenza.

AVANZO PRESUNTO

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del

risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione, realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

Il Consiglio Regionale ha rilevato, come visto sopra, un risultato di amministrazione presunto, al 31.12.2022, di € 12.904.094,30 (di cui € 2.759.929,41 accantonati ed € 4.092.798,33 vincolati).

Non si applica al bilancio di previsione 2023 alcuna quota dell'avanzo di amministrazione presunto finale al 31 dicembre 2022.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 - 2025

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2018 e previsti dall'*Allegato n. 9 al D .Lgs n. 118/2011.*

Il bilancio di previsione triennale prevede, per il primo anno, gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa, mentre nei due esercizi successivi è redatto per sola competenza.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio

finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Previsioni definitive 2022	Competenza anno 2023	Competenza anno 2024	Competenza anno 2025
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	315.754,26	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.363.619,71	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	12.918.946,33	0,00	0,00	0,00
Titolo II Trasferimenti correnti	43.259.136,35	53.033.082,48	53.033.082,48	53.033.082,48
Titolo III Entrate extratributarie	261.328,47	823.752,45	165.993,86	169.596,20
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	15.328.000,00	15.483.000,00	15.483.000,00	15.483.000,00
Totale Entrate	73.446.785,12	69.339.834,93	68.682.076,34	68.685.678,68
Fondo di cassa	2.795.396,07	5.234.289,27		

Le entrate accolgono, quasi esclusivamente, le risorse correnti che la Giunta Regionale trasferisce per le spese di funzionamento del Consiglio e risultano così suddivise:

- Stanziamento 2023: euro 52.817.954,56,
- Stanziamento 2024: euro 52.817.954,56,
- Stanziamento 2025: euro 52.817.954,56.

Il Collegio ha verificato che la misura del trasferimento in favore del Consiglio, sopra indicata, corrisponde ai corrispondenti stanziamenti nel bilancio di previsione 2023-2025 della Giunta.

Lo stanziamento è determinato secondo quanto previsto nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza 2 settembre 2021, n. 60 "Atto di indirizzo in materia di riduzione e razionalizzazione delle spese del Consiglio regionale" e nella successiva determinazione dirigenziale 15 settembre 2021, n. 134, che ne ha dato attuazione. Tale misura è stata confermata con nota prot. RU 24555 del 17/10/2022 del Direttore del Servizio Amministrativo.

I trasferimenti correnti includono anche il contributo AGCom rideterminato con il nuovo *Accordo quadro tra l'Autorità per le garanzie* nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome per l'esercizio delle funzioni delegate da parte del Co.re.com che ammonta ad euro 215.127,92.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese	Previsioni	Competenza	Competenza	Competenza
	definitive	anno 2023	anno 2024	anno 2025
	2022			
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I Spese correnti	55.348.389,37	50.747.908,13	49.479.076,34	52.982.678,68
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II Spese in conto capitale	2.770.395,75	3.108.926,80	3.720.000,00	220.000,00
-di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	15.328.000,00	15.483.000,00	15.483.000,00	15.483.000,00
Totale Spese	73.446.785,12	69.339.834,93	68.682.076,34	68.685.678,68

Entrate previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Previsioni di cassa
	anno 2023
Fondo di cassa presunto all'01/01/2023	5.234.289,27
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00
Titolo II Trasferimenti correnti	84.126.752,67
Titolo III Entrate extratributarie	3.444.392,21
Titolo IX Entrate per conto terzi e partite di giro	15.483.000,00
Totale previsioni di cassa	108.288.434,15

Spese previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Spese	Previsioni di cassa anno 2023
Disavanzo di amministrazione	0,00
Titolo I Spese correnti	65.198.372,92
Titolo II Spese in conto capitale	5.203.762,70
Titolo VII Uscite per conto terzi e partite di giro	25.282.204,23
Totale previsioni di cassa	95.684.339,85

Le previsioni di cassa sono state formulate prevedendo la riscossione e il pagamento degli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa 2023 e dei residui attivi e passivi, nonché del fondo cassa iniziale.

Verifica equilibrio corrente ed in c/capitale anno 2023-2025 BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanz. di spese correnti e al rimborso di prestititi	(+)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	53.856.834,93	53.199.076,34	53.202.678,68

Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	50.747.908,13	49.479.076,34	52.982.678,68
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		3.108.926,80	3.720.000,00	220.000,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Tit. 5.01.01 – Alienazione partecip.	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per finanziamento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-3.108.926,80	-3.720.000,00	-220.000,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	3.108.926,80	3.720.000,00	220.000,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
anticipata di prestiti				

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario

A) Equilibrio di parte corrente		3.108.926,80	3.720.000,00	220.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ordinario	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della		3.108.926,80	3.720.000,00	220.000,00
copertura degli investimenti pluriennali				

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di

tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio finanziario 2021, corrispondente al fondo pluriennale vincolato in entrata per il 2022, ammonta ad euro 1.679.373,97.

Dalla nota integrativa si evince che per le annualità 2023-2025 non sono pervenute dai Servizi indicazioni per il differimento a futuri esercizi dell'esigibilità degli impegni coperti dal suddetto fondo pluriennale vincolato, né sono state fornite ulteriori comunicazioni in merito alla determinazione del fondo pluriennale vincolato da inserire nel bilancio di previsione 2023-2025. Pertanto si provvederà alla rideterminazione dello stesso con la deliberazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2022.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni dell'anno 2023 siano coerenti con gli obiettivi indicati negli allegati al Bilancio di Previsione e nello specifico nel:

- Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023-2024;
- Programma di acquisizione di lavori, forniture e servizi annualità 2023;
- Programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025.

Verifica della coerenza esterna

Riguardo la coerenza esterna delle previsioni di bilancio occorre rilevare che l'obbligo di pareggio di bilancio di cui ai commi da 707 a 734

dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", risulta a carico del Bilancio Regionale, al quale il bilancio del Consiglio Regionale concorre risultandovi iscritto lo stanziamento di spesa per i trasferimenti necessari al suo funzionamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

<u>Spese</u>

Le spese imputate agli esercizi 2023 e successivi 2024 e 2025 trovano la relativa copertura nelle entrate per trasferimenti provenienti dalla Giunta regionale del Lazio, che ha previsto e provvederà ad impegnare nel proprio bilancio di previsione per l'intero triennio di riferimento.

Per quanto riguarda la missione 1, il Collegio dà atto che:

Il **Programma 1** "Organi istituzionali" prevede una spesa totale per il 2023 di € 32.843.406,85, mentre nel 2022 ammontava a € 33.220.472,41, quindi trattasi di uno stanziamento leggermente in diminuzione e che per l''Istituto regionale di studi giuridici A.C. Jemolo" l'importo rideterminato per le annualità 2023, 2024 e 2025 è pari a € 185.000,00 ed il budget assegnato nell'ambito della convenzione stipulata tra il comitato CORECOM e l'AGCOM è pari ad euro 215.127,92.

Il **Programma 3** "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato" prevede una spesa per il 2023 di €15.251.465,05 leggermente in aumento rispetto al 2022 per cui era stato previsto uno stanziamento pari €14.885.268,81. Le spese di tale programma sono imputabili principalmente all'amministrazione e al funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di

consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Il **Programma 6** "Ufficio tecnico" prevede una spesa per il 2023 di € 3.662.500,00 in netto aumento rispetto allo stanziamento del 2022 di € 1.896.000,00.

Tale programma le gli interventi di annovera spese per programmazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria straordinaria, relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente. Sono comprese anche le spese relative all'adeguamento in base alle normative di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il **Programma 10** "Risorse umane" prevede una spesa totale per il 2023 di € 263.898,85 in diminuzione rispetto a quelle del 2022 di € 315.046,01.

Le spese relative a tale programma comprendono le attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, i servizi di controllo fiscali sanitari e l'espletamento delle attività del medico competente, come previsto dalla normativa.

<u>Dinamica di alcune spese soggette a contenimento</u>

L'art. 57, comma 2, lettera b), del D.L. n. 124/2019, ha stabilito che dal 2020 le disposizioni di cui all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 e articolo 5 del D.L. n. 95/2012 non si applicano più alle regioni.

Stanziamento di fondi di accantonamento (Missione 20)

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, ammonta ad euro 396.130,00 per l'anno 2023, in termini di competenza e cassa, e per ciascuna annualità 2024 e 2025 solo in termini di competenza, pari ad euro 53.195,00.

Il fondo è stato calcolato applicando alla previsione di competenza della Tipologia 500 del Titolo 3 una percentuale pari a 56,59%, che corrisponde al complemento ad 1 della media aritmetica semplice dei rapporti calcolati sui dati dei rendiconti approvati, riferiti al quinquennio dal 2017 al 2021, utilizzando la formula: (incassi in c/competenza esercizio n + incassi esercizio n+1 in c/residui esercizio n)/ accertamenti esercizio n.

Nello specifico, l'importo considerato per il calcolo (Tipologia 500) è pari ad entrate per euro 700.000,00, che si riferiscono alle restituzioni dei Gruppi consiliari (ai sensi dell'art. 11 L.R. n. 4/2013 e dell'art. 14 del Regolamento di organizzazione) e ad altri rimborsi da terzi, la cui competenza è in capo al Consiglio regionale. Non è stato considerato 86.752,45 del l'importo di € capitolo "Entrate derivanti dall'accantonamento delle risorse finanziarie relative alle procedure contrattuali per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche", già accantonato sui corrispettivi capitoli di spesa per lo stesso importo complessivo. Per le annualità 2024 e 2025 è stata applicata la stessa percentuale di cui sopra all'importo di € 94.000,00.

Il Collegio dà atto che il Consiglio non si è avvalso della possibilità di cui all'art. 107 bis del D.L. n. 18/2020.

I Fondi di riserva

Il **fondo di riserva per le spese obbligatorie** ammonta ad euro 653.065,00, per l'anno 2023 in termini di competenza e cassa, e per ciascuna annualità 2024 e 2025, solo in termini di competenza, rispettivamente pari ad euro 160.000,00 e 950.000,00; gli importi rispettano il limite di cui all'art. 11 del Regolamento di contabilità del Consiglio Regionale del Lazio approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 6 ottobre 2021 (massimo il 2% delle spese correnti);

Il **fondo di riserva per le spese impreviste** ammonta ad euro 45.369,18 per l'anno 2023, in termini di competenza e cassa, e per ciascuna annualità 2024 e 2025 solo in termini di competenza, rispettivamente pari ad euro 25.151,14 e 150.491,14; gli importi rispettano il limite di cui all'art. 12 del Regolamento di contabilità del Consiglio Regionale del Lazio approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 6 ottobre 2021 (massimo lo 0,50% delle spese correnti inizialmente previste).

ALTRI FONDI

Il **fondo di riserva per cassa** è pari ad euro 300.000,00, solo in termini di cassa per l'esercizio 2023 e rispetta il limite di cui all'art. 13 del Regolamento di contabilità del Consiglio Regionale del Lazio approvato con deliberazione consiliare n. 17 del 6 ottobre 2021 (massimo 1/12 dell'autorizzazione a pagare disposta nel bilancio di previsione annuale).

Il **fondo per il pagamento dei debiti fuori bilancio** derivanti da spese di parte corrente, con uno stanziamento pari ad euro 100.000,00 per l'anno 2023, in termini di competenza e cassa, e per ciascuna annualità 2024 e 2025 solo in termini di competenza, rispettivamente pari ad euro 50.000,00 e 200.000,00.

Il **fondo per i vitalizi maturati ante X legislatura**, previsto in € 100.000,00 solo per l'anno 2023, in termini di competenza e cassa.

Il **fondo rischi per spese legate al contenzioso**, con uno stanziamento pari ad euro 250.000,00 per l'anno 2023, in termini di competenza e cassa, e per ciascuna annualità 2024 e 2025, solo in termini di competenza, rispettivamente pari ad euro 240.000,00 e 600.000,00, si riferisce, tra l'altro, alle seguenti note:

- Nota dell'Avvocatura regionale prot. RU 22795/2022, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2023-2025. Fondo rischi per spese legate al contenzioso"
- Nota dell'Avvocatura regionale prot. RU 23820/2022, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2023-2025. Fondo rischi per spese legate al contenzioso. Risposta alla nota prot. 23666 del 4 ottobre 2022"

Fondo indennità di fine mandato

L'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, al punto 5.2, lettera i), prevede che anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'Ente in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere tra le spese di bilancio un apposito accantonamento denominato "Fondo spese per indennità di fine mandato".

Tale fondo ammonta ad euro 300.000,00 per l'anno 2023, in termini di competenza e cassa, e per ciascuna annualità 2024 e 2025, pari rispettivamente ad euro 200.000,00 e 300.000,00.

INDEBITAMENTO

Per il triennio 2023/2025 non è prevista accensione di prestiti né la presenza di altre forme di indebitamento. La spesa di investimento prevista nel triennio ammonta ad euro 3.108.926,80 nel 2023, ad Euro 3.720.000,00 nel 2024 ed € 220.000,00 nel 2025 ed è finanziata con il saldo corrente (entrate correnti – uscite correnti).

Le spese di investimento si riferiscono a:

- Impianti e macchinari
- Attrezzature

- Hardware e software
- Mobili e arredi
- Manutenzione e riparazione beni immobili

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamati l'articolo 20 comma 2 lettera f) del D. Lgs. n. 123/2011, l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nella sostanziale osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento contabile, dei principi contabili generali previsti dall'allegato 1 al D. Lgs. n. 118/2011, del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna ed esterna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di Bilancio.

Tutto sopra esposto il Collegio dei Revisori esprime

PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di bilancio di previsione finanziario per gli anni 2023/2025 per il funzionamento del Consiglio Regionale e sui documenti allegati.

All'attenzione del Collegio il 27 marzo 2023

Il Collegio dei Revisori

Dott. Vincenzo Rutigliano

Dott.ssa Alessandra Angeletti

Dott. Giuseppe Mangano